



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 03.03.2021

Oggetto: ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE – Lettera di costituzione in mora C(2018)7098 ai sensi dell'art.258 del TFUE – Disposizioni per l'attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 3/24 del 22.01.2020, Adozione del Programma d'azione per le nuove ZVN.

L'anno duemilaventuno, addì del mese di marzo, a seguito di apposita convocazione del 24.02.2021 prot. n. 1921, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente		X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 2220 del 03.03.2021, assume la Presidenza l'Assessore della Difesa dell'Ambiente Gianni Lampis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, di seguito DQA;

VISTO il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i, ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO l'art. 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera f, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sardegna;

VISTO l'art. 92 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., che disciplina le modalità con le quali le Regioni individuano e aggiornano le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

VISTO l'art. 112 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che prevede per le Regioni l'obbligo di disciplinare le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

- VISTA** la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici” con la quale è stata istituita l’Autorità di Bacino Regionale;
- VISTO** l’art. 5 della L.R. 19/2006 che individua il Comitato Istituzionale quale organo dell’Autorità di Bacino Regionale presieduto dal Presidente della Regione e composto da quattro Assessori regionali competenti in materia di lavori pubblici, difesa dell’ambiente, agricoltura e sviluppo produttivo e da tre amministratori locali;
- VISTO** l’art. 7 della L.R. 19/2006 che al comma 3 definisce le competenze del Comitato Istituzionale tra cui quella di proporre e adottare normative omogenee relative a standard, limiti e divieti, inerenti, tra l’altro, alla tutela delle risorse idriche, degli ecosistemi ai fini della valorizzazione e del riequilibrio ambientale (lett. e) e quella di predisporre indirizzi, direttive e criteri per la valutazione degli effetti sull’ambiente degli interventi e delle attività con particolare riferimento alle tecnologie agricole, zootecniche ed industriali (lett. f);
- VISTO** il Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l’utilizzazione agronomica del digestato” emanato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con i ministri dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e trasporti, dello sviluppo economico e della salute;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/12 del 18/01/2005 con cui la Regione Sardegna ha designato, quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (ZVN), una porzione del territorio del Comune di Arborea;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/17 del 04/04/2006 con cui la Regione Sardegna ha definito e approvato il Programma d’Azione (PdA) per la ZVN di Arborea, successivamente modificato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72/12 del 19/12/2008;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/17 del 5 febbraio 2013 inerente alla zona vulnerabile da nitrati di origine agricola di Arborea (DGR n. 1/12 del 18 gennaio 2005) e i relativi programma d'azione e Piano di Monitoraggio e Controllo;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013 recante Disciplina Regionale di recepimento del DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152";
- CONSIDERATO** che l'art. 49 della citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013 ha istituito il Tavolo di lavoro permanente avente il compito di fornire indirizzi applicativi, monitorare l'attuazione delle norme contenute nella disciplina e verificarne la corrispondenza con le esigenze del territorio nel rispetto degli obiettivi previsti nella pianificazione regionale di settore. Il Tavolo di lavoro permanente è coordinato dai rappresentanti dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, della Direzione generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e vede la partecipazione di rappresentanti dell'Agenzia Laore Sardegna e, per far fronte a specifiche esigenze, delle Amministrazioni Provinciali interessate e dell'ARPAS;
- VISTA** la Deliberazione n. 1 del 15.03.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 152/2006";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" col quale è stato approvato il Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

VISTA la nota del 8 novembre 2018 n.2249 C(2018) 7098 final con la quale la Commissione Europea (CE) ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art.258 del TFUE. Con tale lettera la CE sostiene che l'Italia sia venuta meno agli obblighi ad essa incombenti a norma dell'art. 3, paragrafo 4 (in combinato disposto con l'allegato I.A) e dell'articolo 5, paragrafi 5 e 6, della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione della acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Gli addebiti mossi all'Italia che coinvolgono la Regione Sardegna riguardano sostanzialmente tre aspetti:

- la consistenza delle reti di monitoraggio della qualità delle acque superficiali e sotterranee, di cui si contesta la riduzione del numero di stazioni di controllo;
- un giudizio di scarsa efficacia del Programma d'azione della Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN) di Arborea basato sull'apparente trend in peggioramento mostrato dai dati di monitoraggio;
- la mancata designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, laddove le attività di monitoraggio delle acque hanno rilevato superamenti delle concentrazioni limite di nitrati (50 mg/l) nelle acque sotterranee e corpi idrici superficiali in stato ipertrofico e eutrofico;

VISTA la Deliberazione n. 12 del 28.10.2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna "Attuazione della Direttiva 91/676/CEE protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole – Lettera di costituzione in mora C(2018)7098 ai sensi dell'art.258 del TFUE – Designazione di nuove zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati proveniente da fonti agricole.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3/24 del 22.1.2020 con la quale, in conseguenza delle attività poste in essere a seguito della citata costituzione in mora:

- è stata approvata la designazione delle nuove zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole (ZVN) adottata con la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

deliberazione n. 12 del 28.10.2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna;

- sono state approvate le perimetrazioni delle nuove ZVN che delimitano le aree che scaricano verso i punti di monitoraggio inquinati da nitrati di origine agricola;
- è stato disposto che entro un anno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S. della deliberazione stessa per le nuove zone vulnerabili venga adottato il Programma d'Azione per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola;
- è stato disposto che, per tener conto di cambiamenti e/o di fattori attualmente imprevisi e non noti, le designazioni e/o le perimetrazioni delle nuove ZVN siano riesaminate e, se necessario, opportunamente riviste o completate al manifestarsi di tale necessità e, comunque, almeno ogni quattro anni dalla suddetta data di entrata in vigore;
- è stato dato mandato al tavolo di lavoro permanente di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013, di elaborare e pubblicare il progetto del Programma d'Azione obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le nuove ZVN designate. Contestualmente il tavolo di lavoro dovrà, inoltre, procedere al riesame e, se del caso, all'aggiornamento del Programma d'Azione e del Piano di Monitoraggio della Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea designata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 18.1.2005;
- è stato disposto che la proposta di Programma d'Azione debba essere sottoposta all'esame del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino per la sua adozione e, successivamente, all'esame della Giunta regionale ai fini della sua approvazione entro i termini prefissati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

VISTA la Deliberazione n. 7 del 26.02.2020 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna che, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 3/24 del 22.01.2020, ha costituito il Gruppo di Lavoro operativo che vede la partecipazione delle seguenti istituzioni: Presidenza della Regione, Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale (LAORE), Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), Agenzia per la ricerca in agricoltura (AGRIS Sardegna), Province di Oristano, Sassari e Sud Sardegna, Università e Enti di ricerca;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 3/24 del 22.1.2020:

- per le nuove ZVN, come individuate nella stessa delibera, è stata predisposta la proposta di Programma d'Azione da sottoporre all'esame del Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino per la sua adozione e successiva approvazione da parte della Giunta regionale previo espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica;
- per tener conto di cambiamenti e/o di fattori attualmente imprevisi e non noti, le designazioni e/o le perimetrazioni delle nuove ZVN potranno essere riesaminate e, se necessario, opportunamente riviste o completate al manifestarsi di tale necessità e, comunque, almeno ogni quattro anni dalla suddetta data di entrata in vigore;

CONSIDERATO che, nelle more dell'approvazione del programma d'azione, è necessario che le istituzioni competenti interessate e le aziende che svolgono attività agro-zootecnica nelle Zone vulnerabili avviino, con il coordinamento del Tavolo di lavoro permanente di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti, un percorso per il progressivo adeguamento alle disposizioni del Programma d'Azione ed in particolare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

- le Amministrazioni Provinciali, il cui territorio è interessato dalle ZVN, dovranno adottare le opportune disposizioni organizzative al fine di garantire lo svolgimento dei doveri istituzionali derivanti da quanto stabilito dal Dlgs 152/2006 e, nello specifico, dal programma d'azione;
- l'Agenzia Laore Sardegna svolgerà le attività di indagine territoriale comportante sopralluoghi e affiancamento alle aziende agro-zootecniche dei territori interessati al fine di calibrare le misure informative in merito alle disposizioni cogenti stabilite dal DM 25/2/2016, dalla DGR n. 21/34 del 5 giugno 2013 e dal Programma d'azione. L'indagine consentirà, inoltre, di definire le disposizioni gestionali e modalità applicative necessarie e le misure di assistenza al comparto che occorre garantire con azioni mirate da parte della Regione, degli enti e agenzie regionali e delle altre istituzioni competenti interessate;
- L'Agenzia Laore Sardegna dovrà individuare gli interventi formativi e informativi aventi per oggetto le disposizioni del Programma d'azione e del Codice di buona pratica agricola. Tali interventi si prefiggono l'obiettivo di cui all'art. 46 della Disciplina effluenti e, in particolare: diffondere la conoscenza delle norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue e degli altri fertilizzanti di cui al programma d'azione e di cui alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- L'Agenzia ARPAS, fatti salvi i programmi già in corso di attuazione, dovrà predisporre e attuare, in collaborazione con la Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico, uno specifico Programma di Monitoraggio con l'individuazione dei punti di campionamento e con l'indicazione dei parametri da analizzare e delle frequenze di campionamento. Il Tavolo di lavoro permanente, ove ritenuto necessario, potrà coinvolgere l'Agenzia AGRIS nelle attività di predisposizione e attuazione del Programma di Monitoraggio;

ATTESO

che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

SENTITO

il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

DELIBERA

- Art. 1 Ai fini dell'espletamento delle procedure di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e della successiva approvazione da parte della Giunta regionale, è adottato il "Programma d'Azione regionale ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle nuove zone vulnerabili designate con la Delibera di Giunta Regionale n. 3/24 del 22/01/2020" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Art. 2 Si dà mandato al Tavolo di lavoro permanente di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013 di avviare le procedure di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e predisporre gli atti necessari e conseguenti per il programma d'azione di cui all'articolo 1 secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e dalle relative norme di recepimento regionali;
- Art. 3 Conclusa la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), sulla base del giudizio di compatibilità ambientale espresso dall'autorità competente, il programma d'azione con le relative tempistiche di attuazione sarà approvato con Deliberazione della Giunta regionale.
- Art. 4 Nelle more dell'approvazione del programma d'azione di cui all'art. 1 e 3 le istituzioni competenti interessate e le aziende che svolgono attività agro-zootecnica nelle nuove Zone vulnerabili dovranno avviare, con il coordinamento del Tavolo di lavoro permanente di cui all'art. 49 della Disciplina regionale effluenti, un percorso per il progressivo adeguamento alle disposizioni del Programma d'Azione ed in particolare:
- le Amministrazioni Provinciali il cui territorio è interessato dalle ZVN dovranno adottare le opportune disposizioni organizzative al fine di assicurare lo svolgimento dei doveri istituzionali derivanti da quanto stabilito dal Dlgs 152/2006 e, nello specifico, dal programma d'azione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

- l'Agencia Laore Sardegna dovrà individuare gli interventi formativi e informativi con le finalità di cui all'art. 46 della Disciplina effluenti e aventi per oggetto le disposizioni del Programma d'azione e del Codice di buona pratica agricola. Laore provvederà inoltre alle attività di indagine territoriale comportante sopralluoghi e affiancamento alle aziende agro-zootecniche dei territori interessati al fine di calibrare le misure di assistenza in merito alle disposizioni cogenti stabilite dal DM 25/2/2016, dalla DGR n. 21/34 del 5 giugno 2013 e dal Programma d'azione. L'indagine consentirà inoltre di definire le disposizioni gestionali, le modalità applicative necessarie e le misure di assistenza al comparto che occorre garantire con azioni mirate da parte della Regione, degli enti strumentali e delle altre istituzioni competenti interessate. Gli esiti dell'indagine consentiranno a Laore di avviare la necessaria assistenza alle aziende agricole ricadenti nelle nuove ZVN in merito alle disposizioni cogenti stabilite dal DM 25/2/2016, dalla DGR n. 21/34 del 5 giugno 2013 e dal Programma d'azione e alle relative disposizioni gestionali e modalità applicative. Laore fornirà inoltre supporto alle aziende al fine di agevolare l'individuazione delle azioni necessarie per l'osservanza delle disposizioni del Programma d'azione con particolare riferimento alle procedure organizzative, gestionali e documentali nonché alle dotazioni infrastrutturali minime, agli investimenti necessari per l'adeguamento normativo e al relativo cronoprogramma di attuazione;
- L'agenzia ARPAS curerà, in collaborazione con la Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico, la predisposizione e l'attuazione dello specifico Programma di Monitoraggio per le ZVN con l'individuazione dei punti di campionamento e con l'indicazione dei parametri da analizzare e delle frequenze di campionamento. Il Tavolo di lavoro permanente, ove ritenuto necessario, potrà coinvolgere l'Agenzia AGRIS nelle attività di predisposizione e attuazione del Programma di Monitoraggio.

La presente deliberazione, sarà trasmessa a tutti i soggetti indicati nei punti precedenti, ai Comuni interessati e agli Assessorati competenti e a sarà pubblicata, in stralcio, sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 03.03.2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Gianni Lampis